

# «I fondi dell'Asi per asfaltare la 195»

È la novità dell'assessore Consalvo alla fine di un incontro tenutosi ieri. Esplode intanto la rabbia del sindacato

## EBOLI

«Stiamo studiando come reperire i fondi per asfaltare la provinciale 195». Rientrato dall'Asi, con il sindaco di Eboli, Mario Conte, l'assessore Vincenzo Consalvo, ha lanciato ieri una possibile soluzione alla vergognosa situazione della zona industriale. La strada è completamente dissestata: buche, voragini e avvallamenti. Tre morti, soldi pubblici gettati all'ortiche per un impianto semaforico mai entrato in funzione. «Eboli non rientra nell'area Asi, stiamo studiando la soluzione giuridica per attingere ai fondi, visto che la Provinciale 195 è una strada di collegamento con gli impianti in zona Asi di Battipaglia».

Consalvo è ottimista. Anche se l'ultima parola non spetterà al Comune di Eboli. Imbarazzante è il silenzio pluridecennale della Provincia di Salerno, impegnata probabilmente a brindare ancora alle ultime elezioni. A Eboli si rischia la morte ogni giorno, nel percorrere la zona industriale. A Salerno evidentemente non leggono nemmeno la rassegna stampa di mattina. I proprietari della strada sono loro. Una grandissima responsabilità omissiva ricade anche sugli ultimi consiglieri provinciali ebolitani che, negli ultimi anni, non sono riusciti a trovare una mezz'ora del



Buche e voragini lungo la Strada Provinciale 195

loro tempo per trovare una soluzione all'elevato rischio di morte sulla strada "Giustino Fortunato". La speranza ora è nelle mani dell'Asi. Ogni giorno nella zona industriale di Eboli arrivano centinaia di camion che trasportano rifiuti all'ex Stir di Battipaglia, oltre ai mezzi pesanti diretti nei capannoni delle due aree pip.

Sulla vicenda è intervenuto Gigi Vicinanza, segretario nazionale della Cisl Metalmeccanici: «Chiediamo un intervento rapido e definitivo

sulla provinciale 195: non ratto e transenne provvisorie. Cittadini e lavoratori rischiano la morte ogni giorno. Ci sono già state tre vittime. Se la Provincia non si assume le sue responsabilità abbia il coraggio di ammetterlo. Il bilancio dei morti potrebbe aumentare da un momento all'altro, soprattutto in questi giorni di pioggia. C'era un accordo politico sulla bitumazione semestrale di questa strada all'atto di apertura del Cdr. Chiediamo all'autorità giudiziaria di in-

dagare per capire chi siano i responsabili di queste gravi omissioni. Chi governa il territorio (il riferimento è al sindaco di Eboli, ndr) ha il dovere morale di trovare una soluzione». La sensazione è che non ci sia un'idea precisa sulle priorità. Da qualche mese è stata asfaltata la strada che conduce all'isola ecologica di Eboli. Gesto sacrosanto. Non si capisce l'indifferenza dei politici sulla provinciale 195.

RIPRODUZIONE RISERVATA

## EBOLI. RISPUNTANO I SECCHI

### Corridoi e ambulatori umidi La pioggia invade l'ospedale



Una scena tipica all'ingresso dell'ospedale di Eboli

## EBOLI

L'ospedale come "A Livella" di Totò. Ogni anno, come piove, l'ospedale si allaga. «Ieri mattina sono stata in un ambulatorio al primo piano. C'era un secchio che raccoglieva l'acqua caduta dal soffitto» racconta una paziente. «Medici e infermieri ci hanno fatto l'abitudine». Ogni anno, come piove, inizia il gocciolio dai tetti. Manutenzione locale

d'attesa, restano i nodi mai risolti. Si è perso il conto degli interventi di manutenzione all'ufficio ticket. Una canalizzazione dell'acqua piovana realizzata con scientifico masochismo, ha provocato per anni l'allagamento degli uffici ticket e dell'ingresso dell'ospedale.

Il mondo dei disagi cittadini risulta ignoto ai politici al governo di questa città. La pioggia